



# Comune di San Giuliano Milanese

Il Sindaco

Prot. n. 50824 del 20/12/2013

ORDINANZA n. 384 del 20/12/2013

## **ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE RELATIVA AL SERVIZIO DI IGIENE URBANA ED ALLE PIATTAFORME ECOLOGICHE**

### **IL SINDACO**

Visto il comma 5 dell'art. 50 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 in materia di competenze del Sindaco per l'emanazione di ordinanze contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale.

Premesso che

- il Consiglio Comunale, con proprio atto n. 54 del 20/12/2011 *“Servizio igiene ambientale Genia Spa – Protocollo d'intesa con Cem Ambiente Spa - Approvazione.”* ha approvato il protocollo d'intesa tra Comune e Cem Ambiente Spa riservandosi ogni successiva deliberazione in ordine alla formalizzazione dell'adesione alla società Cem Ambiente Spa;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 71 del 27 Novembre 2012, ha approvato gli atti di *“Salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, variazione n. 2 al bilancio di previsione 2012, variazione n 1 al bilancio pluriennale 2013/2014. Riconoscimento debito fuori bilancio”*. Nella relazione dell'assessorato all'ecologia e all'ambiente (allegato A della delibera) viene affrontata la tematica inerente all'igiene urbana e al procedimento di adesione a Cem. Nella suddetta relazione si dà atto della sopravvenuta modifica della normativa vigente in materia di società pubbliche che ha determinato la necessità di rivedere l'intero procedimento. La relazione conclude che *“Allo stato attuale, proprio in virtù della vigente normativa, non è più percorribile la formula di adesione al CEM e pertanto è stato dato mandato agli Uffici di iniziare a predisporre i documenti necessari e a dare avvio agli atti finalizzati alla messa a gara del servizio”*. Inoltre nella variazione di bilancio assunta con la sopra citata deliberazione n. 71/2012 da parte del Consiglio Comunale si è provveduto ad azzerare gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione per le quote di adesione a Cem Ambiente;
- in ultimo il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 62 del 25 Novembre 2013, ha mantenuto coerenza con le scelte di cui alla richiamata D.C.C. 71/2012, ribadendo, nella relazione dell'assessorato all'ecologia e all'ambiente, che *“La scelta di non aderire più a CEM Ambiente è derivata da una serie di approfondimenti di dettaglio che hanno fatto propendere verso la scelta di indirizzarsi per la messa a gara del servizio, preferibilmente in forma integrata (gestione + smaltimenti), ipotesi sulla quale gli Uffici stanno lavorando per dare poi avvio alla procedura concorsuale.”*;

*Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. n° 445/2000 e del D.lgs. n° 82/2005 e rispettive norme collegate*



Rilevato che, in assenza di conferma dell'adesione alla società Cem Ambiente Spa, il Sindaco, con ordinanza n. 254 del 03/06/2013, qui integralmente richiamata, ha ordinato a Cem Ambiente Spa di provvedere a garantire la continuità del servizio pubblico integrato di igiene urbana ed hai Settori comunali competenti di procedere con la messa a gara del servizio.

Rilevato che:

- nella seduta n. 8 del 21/02/2013 è stata trasmessa dal Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio alla Giunta informativa in merito alla predisponenda gara per il servizio integrato di igiene urbana;
- è stata predisposta dal Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio la relazione a titolo *“Sintesi delle prime indicazioni necessarie al coordinamento tra il Regolamento Comunale per la Gestione dei rifiuti Urbani e per l'Igiene Ambientale ed i documenti per la messa a gara del servizio”*, trasmessa al Presidente della Commissione Gestione Territorio e Urbanistica il quale ha provveduto a trasmetterla al Presidente del Consiglio Comunale e ai presidenti della Commissione Affari Istituzionali e Generali e della Commissione Politiche della Sicurezza in data 08.05.2013.

Visto che non sono state assunte iniziative o decisioni ulteriori da parte delle Commissioni competenti né da parte del Consiglio Comunale.

Rilevato che il Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio ha proceduto nella preparazione della documentazione necessaria alla messa a gara del servizio integrato di igiene urbana sulla base del vigente *“Regolamento Comunale per la Gestione dei rifiuti Urbani e per l'Igiene Ambientale”* redatto ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 ed approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 50 del 19 luglio 2007.

Preso atto che, in relazione alle piattaforme ecologiche di Via della Pace e Via Brianza:

- la Provincia ha avviato il procedimento di revoca delle autorizzazioni rilasciate dalla Provincia di Milano alla Società Genia Ambiente Srl per la gestione delle piattaforme per la raccolta RSU ubicate in Comune di San Giuliano Milanese in Via della Pace ed in Via Brianza – rif. Atti 9.11/2008/723;
- il Sindaco con proprie successive ordinanze (in ultimo n. 330 e 331 del 01/10/2013) ha ordinato la messa a disposizione e l'utilizzo delle aree e delle attrezzature delle piattaforme ecologiche di Via della Pace e di Via Brianza a San Giuliano Milanese sino a tutto il 20/12/2013;
- il Dirigente del Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio, con propria comunicazioni del 16/07/2013 PG 29742, ha richiesto alla Provincia di sospendere il procedimento di revoca delle autorizzazioni (n. 497 RG n. 15319 del 04/12/2006 e n. 498 RG n. 15395 del 04/12/2006) nelle more della definizione con la società Genia della messa a disposizione delle piattaforme ecologiche direttamente al Comune al fine di consentire allo stesso di inoltrare richiesta di voltura a proprio favore delle citate autorizzazioni;
- il Dirigente del Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio, con propria comunicazioni del 01/08/2013 PG 31806, dopo preliminari interlocuzioni, ha inoltrato formale richiesta a Genia Ambiente Srl di presentare una proposta di messa a disposizione, per tutto il periodo di durata delle autorizzazioni provinciali, dell'area e delle attrezzature della piattaforma

*Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. n° 445/2000 e del D.lgs. n° 82/2005 e rispettive norme collegate*



forma di Via Brianza nonché delle attrezzature della piattaforma di Via della Pace adibite al conferimento differenziato dei rifiuti solidi urbani, al fine di consentire all'Amministrazione comunale di poter procedere alle richieste di voltura delle autorizzazioni provinciali;

- Genia Ambiente Srl, con comunicazione del 02/08/13 PG 31942, ha comunicato alla Provincia di Milano che, essendo in corso la trattativa con il Comune di San Giuliano Milanese finalizzata alla messa a disposizione delle piattaforme ecologiche, nulla ostava alla voltura delle autorizzazioni all'atto della formalizzazione tra la stessa Società ed il Comune della convenzione per la messa a disposizione delle piattaforme;
- il Sindaco con proprie comunicazioni alla Provincia di Milano, indirizzata anche a Genia Ambiente Srl (PG 38443 del 30/09/2013 e PG 38772 del 01/10/2013), ha richiesto la voltura delle autorizzazioni provinciali relative alle piattaforme ecologiche nelle more della definizione della messa a disposizione al Comune delle stesse da parte di Genia Ambiente Srl;
- la Provincia (atti n. 9.11/2008/723, prot. 263642 del 31/10/2013) ricevuta via PEC ha trasmesso in data 04/11/2013 ns. prot. 43561, la dichiarazione di irricevibilità delle richieste di voltura delle autorizzazioni provinciali, rilasciate alla società Genia Ambiente Srl relative alle piattaforme ecologiche di San Giuliano Milanese, causa la non disponibilità delle aree e degli impianti;
- il Dirigente del Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio, con proprie comunicazioni del 18/11/2013 PG 45584 inoltrata tra gli altri alla Provincia ed a Genia Ambiente Srl, ribadito che il Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio stava predisponendo la convenzione tra Comune e Genia per la messa a disposizione delle aree e degli impianti, comunicava che il richiamato atto di messa a disposizione dell'area e degli impianti delle piattaforme ecologiche ai fini della voltura delle autorizzazioni provinciali sarebbe stato trasmesso entro dieci giorni al fine di assumere un termine di riferimento ultimo nei rapporti tra i soggetti coinvolti nella procedura di richiesta di volturazione;
- il Dirigente del Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio, in ultimo con propria mail del 28/11/13, confermava a Genia Ambiente Srl il proprio assenso al testo della comunicazione di messa a disposizione delle piattaforme ai fini della trasmissione in Provincia;
- la comunicazione relativa alla messa a disposizione delle aree e delle attrezzature delle piattaforme ecologiche è pervenuto al Comune da Genia Ambiente Srl solo in data 17/12/13 PG 50045;
- in data 18/12/13 la Provincia di Milano ha emesso il provvedimento (Disposizione Dirigenziale RG n.12961/2013 del 18/12/2013 Prot. n.302220/2013 del 18/12/2013 Fasc.9.11 / 2008 / 723) di revoca delle autorizzazioni alla gestione delle piattaforme con contestuale rigetto dell'istanza di voltura delle sopraccitate autorizzazioni presentata dal Comune di San Giuliano Milanese in conseguenza della mancanza dell'atto di messa a disposizione dell'Ente delle aree e degli impianti delle piattaforme ecologiche.

Rilevato, dalla Disposizione Dirigenziale RG n.12961/2013 del 18/12/2013 Prot. n.302220/2013 del 18/12/2013 Fasc.9.11 / 2008 / 723, che:

- la revoca delle autorizzazioni è stata disposta dalla Provincia di Milano in relazione al fatto che la società Genia Ambiente S.r.l. risulta posta in liquidazione volontaria e di conseguenza non è più in possesso di un requisito soggettivo per svolgere l'attività di gestione di rifiuti;
- il rigetto della richiesta del Comune di San Giuliano Milanese di voltura delle autorizzazioni provinciali è stata disposta in quanto il Comune non è risultato in possesso, nei

*Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. n° 445/2000 e del D.lgs. n° 82/2005 e rispettive norme collegate*



tempi utili disposti dall'istruttoria, del requisito necessario costituito dalla disponibilità delle aree e degli impianti.

Rilevata la complessa situazione determinata dallo stato di messa in liquidazione di Genia Ambiente Srl e lo stato attuale dell'affidamento del servizio di igiene urbana e della possibilità di utilizzo delle piattaforme ecologico, necessarie alla corretta gestione del medesimo servizio, nonostante le azioni intraprese dall'Amministrazione comunale di San Giuliano Milanese per addivenire ad una soluzione delle problematiche emerse.

Vista la comunicazione di Cem Ambiente Spa del 19/12/13 di disponibilità alla prosecuzione del servizio oltre la data del 31/12/13, in ragione della natura del servizio di igiene urbana quale servizio pubblico essenziale, alle condizioni contrattuali in essere.

Vista la prioritaria necessità di tutelare l'igiene pubblica e garantire la continuità di un servizio pubblico essenziale quale quello di cui trattasi.

Ritenuta necessaria ed urgente l'assunzione dei provvedimenti contingibili che garantiscano la continuità del servizio di igiene urbana, anche attraverso il necessario utilizzo delle piattaforme ecologiche, per il periodo necessario per il completamento delle procedure di messa a gara del servizio e di ottenimento delle autorizzazioni all'uso delle aree di Via Pace e Via Brianza quali piattaforme ecologiche o centri di raccolta.

Visto il D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e ss. mm. ii.;

### **ORDINA**

1. a CEM Ambiente S.p.A. di provvedere a garantire la continuità del servizio pubblico integrato di igiene urbana alle condizioni in essere fino al 30/04/2013;
2. a GENIA Ambiente Srl di mettere a disposizione di CEM Ambiente S.p.A., fino al medesimo termine di cui al precedente punto 1, le aree ed attrezzature di Via della Pace e di Via Brianza;
3. a CEM Ambiente S.p.A. di utilizzare, fino al medesimo termine di cui al precedente punto 1, le aree ed attrezzature di Via della Pace e di Via Brianza per il conferimento differenziato dei rifiuti solidi urbani secondo le classi merceologiche e le modalità d'uso di cui alle ordinanze sindacali n. 330 e 331 del 01/10/2013, qui integralmente richiamate, garantendo un elevato livello di tutela della salute, dell'igiene pubblica e dell'ambiente;
4. al Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio di procedere con il completamento della documentazione per la messa in gara del servizio integrato di igiene urbana nonché di avviare le attività e procedure per la richiesta delle autorizzazioni per le aree di Via della Pace e di Via Brianza quali piattaforme ecologiche o centri di raccolta ai fini della funzionalità correlata al servizio di igiene urbana;
5. di notificare il presente provvedimento alla società CEM Ambiente S.p.A., alla società GENIA Ambiente Srl ed agli uffici comunali competenti;

*Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. n° 445/2000 e del D.lgs. n° 82/2005 e rispettive norme collegate*



6. di pubblicizzare la presente ordinanza mediante affissione all'albo pretorio e sul sito web dell'Amministrazione Comunale.

La Polizia Locale e le Forze dell'Ordine sono incaricate di fare osservare la presente Ordinanza.

In caso di mancata ottemperanza alla presente ordinanza, il Comune oltre ad avviare le necessarie azioni verso i responsabili, provvederà direttamente, e a totale carico dei soggetti responsabili, alla esecuzione delle operazioni ordinate, dando nel contempo comunicazione all'Autorità Giudiziaria e ad ogni altra competente Autorità per l'accertamento di tutte le responsabilità.

### **DISPONE INOLTRE**

di inviare copia della presente ordinanza a:

- Presidente del Consiglio dei Ministri, Palazzo Chigi - Piazza Colonna, 370 - 00187 Roma;
- Ministero della Salute – Viale Giorgio Ribotta, 5 – 00144 Roma;
- Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare – Via C. Colombo, 44 – 00147 Roma;
- Ministero dello Sviluppo Economico, Via Molise, 2 – 00187 Roma;
- Presidente della Regione Lombardia, Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano;
- Prefettura di Milano – Corso Monforte, 31 – 20122 Milano;
- Provincia di Milano, Settore Rifiuti e Bonifiche, C.so di Porta Vittoria, 27 – 20122 Milano
- Corpo di Polizia Locale;

### **AVVERTE INFINE**

che contro questo provvedimento, a norma dell'articolo 3, comma 4, della legge 07.08.1990, n. 241, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dallo stesso termine.

Dalla Residenza Municipale, 20 Dicembre 2013

**IL SINDACO**  
f.to ALESSANDRO LORENZANO

*Documento firmato digitalmente ai sensi del T.U. n° 445/2000 e del D.lgs. n° 82/2005 e rispettive norme collegate*